

ASPETTI OPERATIVI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI UN ETS: RENDICONTAZIONE 5XMILLE

Si ricorda ai soggetti che hanno percepito quote del 5xmille che hanno l'**obbligo di redigere la rendicontazione dell'importo percepito.**

Qual è la procedura per la rendicontazione:

Entro un anno dalla percezione dell'importo:

- redazione del rendiconto sul modello elaborato da Ministero del Lavoro, scaricabile dal sito **del CSVAA** con allegata la copia del documento d'identità del Legale Rappresentante;
- redazione della relazione illustrativa da cui deve risultare in modo chiaro e dettagliato la destinazione delle somme percepite.

L'invio della documentazione al Ministero del Lavoro entro 30 giorni dallo scadere dell'anno in cui vi è stato versato l'importo è obbligatorio per importi \geq € 20.000; mentre per importi $<$ € 20.000 occorre conservare gli atti presso la sede legale dell'ente.

L'invio obbligatorio al Ministero del Lavoro deve avvenire tramite PEC alla casella: rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it o, in alternativa, tramite raccomandata postale A/R al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese - Divisione I - via Flavia n. 6 - 00187 Roma. La documentazione va trasmessa apponendo sulla busta la dicitura "Rendiconto 5xmille dell'Irpef".

Si ricorda che i giustificativi di spesa, salvo nei casi espressamente previsti nel modello di rendicontazione, non dovranno essere inviati al Ministero. Tutti i giustificativi di spesa in originale dovranno essere conservati presso la sede legale dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta. Inoltre, si ricorda che i giustificativi indicati dovranno essere annullati da apposita dicitura attestante che la spesa è stata sostenuta con la quota del 5xmille dell'Irpef percepita per l'anno di riferimento.

Il rendiconto e gli allegati devono essere conservati, unitamente ai giustificativi di spesa, per almeno 10 anni presso la sede legale.